



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 449

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di martedì 10 maggio 2011

**I N D I C E****Commissione straordinaria**

Per la tutela e la promozione dei diritti umani . . . . . *Pag.* 3

---

**ERRATA CORRIGE** . . . . . *Pag.* 6

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale-Io Sud: CN-Io Sud; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-VN-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Futuro e Libertà per l'Italia: Misto-FLI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem.*

**COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**per la tutela e la promozione**  
**dei diritti umani**

Martedì 10 maggio 2011

**76ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**MARCENARO**

*Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il commissario generale dell'UNRWA, Filippo Grandi.*

*La seduta inizia alle ore 14,05.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE comunica che è stata avanzata, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, la richiesta di attivare l'impianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista. Avverte che, ove la Commissione convenga sull'utilizzazione di tale forma di pubblicità, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale: audizione di Filippo Grandi, commissario generale delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA)**

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 4 maggio scorso.

In apertura di seduta il presidente MARCENARO ringrazia la personalità audita ricordando l'impegno della Commissione sul tema della pace in Medio Oriente rammentando in particolare la missione a Gaza del maggio 2009. Lo scenario del processo di pace in Medio Oriente si è ora arricchito dell'avvicinamento tra Fatah e Hamas, il che rende ancor più interessante l'audizione odierna.

Filippo GRANDI ribadisce a sua volta l'importanza dell'avvenuta riconciliazione tra Hamas e Fatah, sancita dal recente accordo siglato al Cairo. Si tratta di un accordo fortemente richiesto dai palestinesi stessi, specialmente i giovani, che nel corso dei mesi precedenti avevano più volte manifestato pacificamente per chiedere la fine della separazione tra le due forze in vista di un rilancio dell'unità nazionale. Anche le Nazioni Unite hanno accolto con favore la notizia, nella speranza che tale riconciliazione possa giovare al processo di pace in ordine al quale, tuttavia, si registrano ancora non poche difficoltà.

Per quanto riguarda la questione specifica dei rifugiati, Grandi osserva come, nonostante le Nazioni Unite, attraverso l'UNRWA se ne occupino con il massimo delle energie da più di 60 anni la soluzione resti ancora lontana. La situazione dei rifugiati nella striscia di Gaza costituisce una crisi che non si limita ad aspetti umanitari, ma anche di diverso tipo: economico, sociale, addirittura psicologico. Tuttavia, in questa situazione drammatica non mancano piccoli segni di miglioramento. Uno di essi nasce dal fatto che l'UNRWA sia riuscita a concludere un accordo con Israele per le importazioni di materiali edili per la ricostruzione degli edifici distrutti nella striscia di Gaza dopo l'operazione «Piombo Fuso» del gennaio 2009. Il dialogo tra l'UNRWA e le amministrazioni locali israeliane è costruttivo malgrado il meccanismo di controllo sui materiali importati sia tuttora sottoposto a vincoli burocratici che rendono troppo lento e complesso l'intero processo. È necessario dunque esercitare pressioni affinché questi vincoli vengano rimossi in modo da favorire, attraverso canali legali, l'ingresso di merci e materiali a Gaza, ingresso che porterebbe ad un significativo miglioramento delle condizioni dei profughi. Per quanto riguarda la presenza di rifugiati palestinesi in altri paesi dell'area, vanno ricordate le realtà di Siria e Libano in cui i palestinesi sono fortemente discriminati ed emarginati. In questo quadro il sostegno della comunità internazionale alle attività dell'UNRWA resta essenziale e spiace davvero che l'Italia, più di altri paesi, abbia operato tagli molto severi al finanziamento annuale dell'Agenzia.

Prendono quindi la parola i senatori DELLA SETA (PD), COMPAGNA (PdL), VITA (PD) e DEL VECCHIO (PD).

Segue un breve intervento del presidente MARCENARO.

A tutti risponde Filippo GRANDI.

Il presidente MARCENARO ringrazia la personalità audita e i senatori presenti al dibattito.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è pertanto rinviato.

*La seduta termina alle ore 15,25.*

## **ERRATA CORRIGE**

Nel Resoconto sommario delle Giunte e Commissioni n. 446 del 3 maggio 2011, seduta n. 142 della Commissione Affari esteri, emigrazione (3<sup>a</sup>) alla pagina 22, penultima riga, *dopo le parole «il 30 marzo 2011» aggiungere le seguenti* «, autorizzandolo altresì allo svolgimento della relazione orale».



